

CLINO-SUENOITE E FERRIAKASAKAITE-(CE) DAL VALLONE DI SANTANEL, Piamprato, Valprato Soana, Città Metropolitana di Torino: primo e secondo ritrovamento per la Regione Piemonte

Massimo Deidda, Marco E. Ciriotti, Piero Brizio, Erica Bittarello

DOI: <https://doi.org/10.57635/MICRO.2024.22.04>

Cristalli prismatici trasparenti di clino-suenoite, da incolore a bianco, giallo-miele, verde chiaro, verde scuro, marrone, grigio o nero, sino a 3.5 cm, sono stati rinvenuti al Vallone di Santanel, Piamprato, Valprato Soana (Piemonte) in un masso trascinato a valle dagli eventi alluvionali di settembre 1993 e ottobre 2000. L'associazione è con rodonite, spessartina, kutnohorite e ossidi di manganese non identificati. L'identificazione è stata effettuata tramite SEM-EDS, micro-Raman e SCXRD. Il ritrovamento in Valle Soana costituisce la prima segnalazione di clino-suenoite per la Regione Piemonte e verosimilmente il quarto per il territorio italiano. In un altro masso è stata identificata la ferriakasakaite-(Ce), in cristalli aciculari nerastri, che risulta essere il secondo per l'Italia e il terzo al mondo.

PAROLE CHIAVE: clino-suenoite, ferriakasakaite-(Ce), Vallone di Santanel, Piamprato, Valle Soana, Città Metropolitana di Torino, Piemonte.

ABSTRACT

Transparent prismatic crystals of clino-suenoite colorless, white, honey-yellow, light and dark green, brown, grey or black, up to 3.5 cm, were found at the Vallone di Santanel, Piamprato, Valprato Soana (Piedmont, Italy) in a boulder dragged downstream by the alluvial events of September 1993 and October 2000. The association is with rhodonite, spessartine, kutnohorite and unidentified manganese oxides. The identification was carried out by SEM-EDS, micro-Raman and SCXRD. The find in Soana Valley represents the first report of clino-suenoite for the Piedmont region and almost certainly the fourth for the Italian territory. In another boulder, ferriakasakaite-(Ce), in acicular blackish crystals, was identified. This is the second regional find and the third in the world.

KEY WORDS: clino-suenoite, ferriakasakaite-(Ce), Vallone di Santanel, Piamprato, Soana Valley, Metropolitan City of Turin, Piedmont, Italy.

AUTORI

Massimo Deidda - Associazione Micromineralogica Italiana, via Morardo 18/15, 10040 La Loggia;
e-mail: massimodeidda@mineralpiemonte.it

Marco E. Ciriotti - Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Torino, via Tommaso Valperga Caluso 35, 10125; Associazione Micromineralogica Italiana, Torino; via San Pietro 55, 10073 Devesi-Ciriè;
e-mail: marco.ciriotti45@gmail.com

Piero Brizio - Associazione Micromineralogica Italiana, via Guido Reni 218 C, 10137 Torino;
e-mail: pierobrizio@alice.it

Erica Bittarello - GAIA - Geomaterials Advanced Identification and Analysis; Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Torino, via Tommaso Valperga Caluso 35, 10125 Torino; e-mail: info.gaianalisi@gmail.com

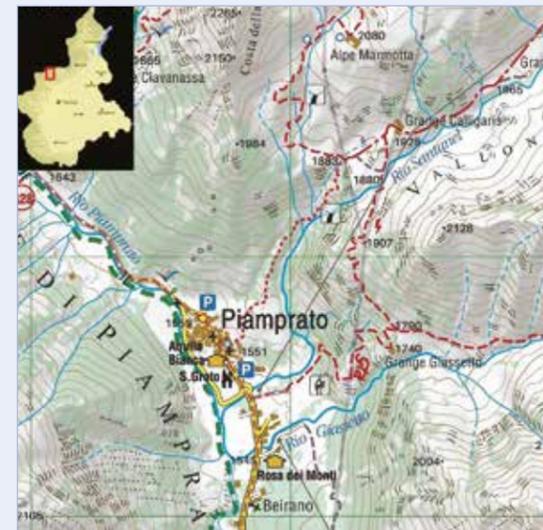


Fig. 1. A sinistra. Ubicazione della frazione Piamprato, Valprato Soana e del Vallone del Rio Santanel. Nel riquadro in alto a sinistra la Valle Soana in Piemonte. **Fig. 2. A destra.** Il Vallone di Santanel. Foto Massimo Deidda



Fig. 3. Alto Vallone di Santanel. Autunno 2000. Foto Massimo Deidda.

UBICAZIONE DEL RITROVAMENTO E INFORMAZIONI SUL GIACIMENTO

L'ubicazione del Vallone del Rio Santanel (45°16.2270'N, 7°24.8567'E; 690-785 m s.l.m.), Valprato, Valle Soana, Città Metropolitana di Torino, Piemonte è riscontrabile in Figura 1. Da Cuornè si sale a Pont Canavese e da qui si svolta a destra per la Valle Soana, la si percorre fino a Valprato per poi svoltare a destra raggiungendo la frazione Piamprato (Figura 3).

Ricerche effettuate da tre di noi (MD, MEC, PB) in giacimenti di manganese presenti nella Valle Soana, all'inizio degli anni '90, hanno permesso la caratterizzazione di alcune specie minerali rare, unitamente ad altre più comuni.

I catastrofici avvenimenti alluvionali del 1993 hanno fatto affiorare, per poi seppellire nuovamente, il materiale mineralizzato a manganese e l'ultima inondazione dell'ottobre 2020 ha sradicato completamente il giacimento primario seppellendolo nelle viscere della Terra.

La prima segnalazione della presenza di minerali di manganese nel comune di Valprato si deve a Jervis (1873). Nella stesura della sua opera "I tesori sotterranei dell'Italia - Regione delle Alpi", accenna alla presenza di manganese in una località del comune di Valprato con queste parole:

«(180). Valprato. Villaggio posto sulla destra della Soana, a 28 chilometri dalla stazione di Rivarolo.